

DECRETO DEL DIRETTORE

n° 9

del 25/01/2022

Oggetto: Articolo 25 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 - Adozione del processo privacy by design e scheda allegata

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell’ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1320 del 28/10/2019;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 9 aprile 2021, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore dell’ARS;

Visto il Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal D.lgs 10.08.2018 n. 101;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 recante “*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR*”, in particolare gli artt. 33 e 34;

Richiamato il decreto Direttore n. 71 del 18/06/2019 recante “Approvazione documento “Data Protection Policy dell’Agenzia regionale di sanità - Modello organizzativo” con il quale è stato adottato il modello organizzativo per l’Agenzia, in conformità a quanto previsto dal GDPR e delle indicazioni regionali;

Premesso che:

- in data 27/04/2016 il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2016/679 recante “*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR*”, il quale detta la normativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali tipologie di dati;
- il Regolamento (UE) 2016/679 ha trovato applicazione a decorrere dal 25/05/2018, data in cui i soggetti pubblici e gli Stati membri che trattano dati personali sono stati tenuti a darvi attuazione, anche in mancanza di una legislazione statale o regionale specifica. Per effetto di tale nuova normativa europea, la protezione dei dati personali ha subito un profondo rinnovamento;
- la principale novità introdotta dal predetto Regolamento Europeo è rappresentata dal principio della “responsabilizzazione” (“*accountability*”) che attribuisce al Titolare e, più in generale, a chi tratta dati personali il compito di mettere in atto “ *misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al regolamento*”.

Atteso che in applicazione del suddetto Regolamento, con proprio decreto n. 63 del 29/06/2021 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO), ai sensi dell’art. 37 del regolamento (UE) 2016/679”, è stato designato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO);

Posto che:

- il principio chiave della nuova protezione dei dati è il by design, ossia il garantire la protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema e adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche;

- Part. 25, comma 1, del GDPR che prevede che "*Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche costituiti dal trattamento, sia al momento di determinare i mezzi del trattamento sia all'atto del trattamento stesso il titolare del trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate, quali la pseudonimizzazione, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, quali la minimizzazione, e a integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del presente regolamento e tutelare i diritti degli interessati.*";

Ritenuto necessario provvedere altresì a utilizzare suddetta procedura anche al fine di contemperare gli obblighi derivanti dal GDPR con quelli derivanti dalla legislazione regionale in materia di attività dell'Agenzia, in particolare gli artt. 82 e seguenti della legge regionale n. 40/2005 e la scheda n. 12 del regolamento regionale 6/R/2013;

Considerato che:

- al fine di ottemperare agli obblighi predetti, è necessario che tutte le persone autorizzate al trattamento siano adeguatamente istruite affinché trattino correttamente i dati personali;
- a tal scopo, si adottano in allegato al presente provvedimento, la procedura disciplinante il processo privacy by design di cui all'art. 25 del Regolamento (UE) 2016/679, allegata al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale ("*Processo Privacy by design*") (**Allegato A**) con il relativo allegato "*Check list da compilare quando viene formalizzata l'azione*" (**Allegato 1**) parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dato atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di adottare, per le motivazioni esposte in premessa, la procedura di attuazione del principio della Privacy by design ("*Processo Privacy by design*") di cui all'art. 25 del Regolamento (UE) 2016/679, quale risultante dall'**Allegato A** al presente provvedimento, con il relativo allegato "*Check list da compilare quando viene formalizzata l'azione*" (**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di designare come Referente della gestione del processo, il DP Specialist di ARS Sara Salti;
3. di trasmettere il presente provvedimento al DPO dell'Agenzia;
4. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
TURCO LUCIA
(firmato digitalmente*)

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993."